



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2023-2024

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5B



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse
forestali e montane

Docente coordinatore/coordinatrice

Prof.ssa Morini Anna

Dirigente scolastico

Daniele Gringeri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Pagina
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D' INDIRIZZO	3
CONTRATTO FORMATIVO	4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE	7
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	8
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE	9
COMPETENZE TRASVERSALI	13
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO	16
CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF	17
PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)	18
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	19
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	20
MODULI FORMATIVI 30 ORE-LINEE GUIDA ORIENTAMENTO.DM 328/2022	22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	24
PROVE INVALSI	27
PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	27
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	82
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATI: 1 - Credito scolastico 2 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 3 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 4 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame 5 - Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio	

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- Rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'Istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;

- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di agraria e attrezzature multimediali**; propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; sono previsti, inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curricolari
Area comune		
Francesconi Mariella	Lingua e letteratura italiana	4
Francesconi Mariella	Storia	2
Costa Margherita	Inglese	2
Morini Anna	Matematica	3

Basile Giuseppe Antonio	Scienze motorie	2
Bandini Davide	Religione	1
Area di indirizzo		
Del Bove Irene	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Venditto Mario	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Venditto Mario	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	4
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Naso Gianluca	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2
Del Bove Irene	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	3
Del Bove Irene	Tecnologie Agroalimentari *	2
Vitali Luca	*Docente in Compresenza (Tecniche delle Produzioni)	2
Vitali Luca	*Docente in Compresenza (Tecnologie Agroalimentari)	2
Vitali Luca	*Docente in Compresenza (Economia Agraria)	3
Vitali Luca	*Docente in Compresenza (Silvicoltura)	2
Venditto Mario	Responsabile PCTO	
Gasperoni Silvia	Sostegno	
Frassinetti Sara	Sostegno	

*Compresenza

Coordinatore: Prof.ssa Morini Anna

Segretario: Prof. Vitali Luca

PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE

Composizione	<p>La classe è formata da 20 alunni. Sono presenti 6 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e un alunno con bisogni educativi speciali per ognuno dei quali è stato predisposto un PDP. Tre alunni sono certificati dalla legge 104/92 uno segue una programmazione differenziata mentre due per obiettivi personalizzati (ex obiettivi minimi). All'inizio della classe quarta si è aggiunto un alunno proveniente da altro istituto che si è inserito in modo abbastanza soddisfacente nel gruppo classe mentre, in questo anno scolastico, si sono inseriti due alunni ripetenti che se ne restano invece piuttosto isolati, determinando l'attuale composizione.</p>
Comportamento	<p>La classe normalmente ha tenuto un comportamento abbastanza corretto in aula, dimostrando attenzione alle spiegazioni anche se raramente si sono dimostrati propositivi. L'interesse per le materie di indirizzo non è generalmente spiccato, sono piuttosto scolastici nell'apprendimento e, a parte qualche eccezione, anche l'impegno domestico è risultato discontinuo e per alcuni alunni, nei momenti delle valutazioni, si sono riscontrate assenze strategiche. Il clima tra i pari invece è sereno e collaborativo, si frequentano anche fuori dalla scuola e come gruppo classe sono complici e scherzosi. Questo ultimo anno non è comunque stato esente (seppur in pochi episodi) da atteggiamenti di singoli alunni non rispettosi nei confronti di alcuni docenti che hanno provveduto a sanzionare con note disciplinari l'accaduto e per l'utilizzo inopportuno del cellulare. I rapporti con le famiglie sono sempre stati costanti e collaborativi. Durante i progetti e le uscite didattiche effettuate, la classe si è però sempre dimostrata partecipativa, inclusiva ed educata.</p>
Frequenza	<p>La frequenza degli alunni è stata regolare nella maggioranza dei casi. Ad oggi pochi alunni sono intorno al 15% di assenze rispetto al monte ore effettivo, tutti gli altri sono sotto il 10% e un solo alunno ha invece un monte ore di assenze molto rilevante (ammonta a quasi il 50% anche se giustificato da certificazione e non tale da pregiudicare un adeguato numero di valutazioni). Le assenze di ciascun alunno sono comunque giustificate per lo più da motivi di famiglia e salute.</p>
Impegno	<p>Una parte significativa degli alunni ha avuto un impegno domestico non sufficiente. Alcuni hanno avuto un impegno discontinuo ed è stato necessario richiamarli ad un impegno più efficace e motivato perché non si riflettesse in un profitto negativo. In alcune discipline sono riusciti, attraverso l'attenzione in classe e stimolati degli insegnanti, a sopperire a questo studio domestico non sempre adeguato ma solo in poche eccezioni si è riuscito a vedere un approfondimento delle tematiche proposte in classe.</p>

Partecipazione	La partecipazione, per la maggior parte degli alunni della classe, seppur a volte un po' passiva nelle attività in aula, è stata generalmente più che sufficiente ed è risultata positiva durante i progetti e nelle uscite tecniche e/o culturali nel quale il gruppo classe si è fatto sempre trovare fisicamente presente nella sua quasi totalità.
Obiettivi conseguiti	<p>Il profitto complessivo della classe in termini di risultati è il seguente:</p> <p>_ il 40% degli alunni vanta un quadro di discrete/buone conoscenze dei contenuti in tutte le discipline unite a competenze linguistiche adeguate;</p> <p>_ il 40% possiede sufficienti/discrete competenze in un'area piuttosto che nell'altra (generale o di indirizzo) ma con lacune in una disciplina dell'area di meno interesse.</p> <p>_ il rimanente 20% al momento della stesura del documento non raggiunge la sufficienza in 1-2 discipline per cui vengono invitati a cogliere le occasioni di recupero proposte dagli insegnanti.</p>

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO¹

	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	A	A	A
Storia	A	A	A
Matematica	A	A	A
Scienze Motorie	A	B	C
Inglese	A	B	C
Tecniche delle produzioni	A	B	B
Silvicoltura	-	-	A
Tecnologie agroalimentari	A	A	A
Gestione e valorizzazione	A	B	B
Economia agraria	A	B	C
Agronomia	A	B	B
Agricoltura sost e biologica	A	B	B
Religione	A	A	A

¹ Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5^ dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB Se tre anni con docenti diversi A, B, C.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE
ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore; - riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere; - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli). 	<p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p>

<p>contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico. 	<p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento.</p>
<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; 	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi.</p>

<p>relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. 	<p>Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.</p> <p>Lezioni dialogate.</p>
<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in scienze e tecnologie</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali; - individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi; - riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. 	<p>specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
--	--	---	--

COMPETENZE TRASVERSALI

Gli insegnanti hanno riconosciuto come prioritarie le **competenze chiave di cittadinanza** di cui all'Allegato 2 del Documento Tecnico diffuso con D. M. 22 agosto 2007.

Le competenze chiave di cittadinanza, che sono trasversali a tutte le discipline e descrivono gli obiettivi da perseguire, sia comportamentali che cognitivi, vengono declinate come segue:

<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità • In caso di assenza e/o occasionale ingresso in ritardo, giustificare con tempestività • Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto • Rispettare gli ambienti scolastici • Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri • Portare e tenere in ordine il materiale occorrente • Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati • Affrontare regolarmente lo studio e le verifiche • Avvalersi delle opportunità di recupero e/o di approfondimento offerte dalla scuola
---	---

Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diritti fondamentali degli altri • Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista • Imparare a gestire la conflittualità • Prestare attenzione alle lezioni • Partecipare alle lezioni in modo ordinato e pertinente • Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti • Acquisire consapevolezza dei propri stili cognitivi e delle personali strategie di apprendimento • Accettare stimoli, consigli, occasioni per il miglioramento del proprio metodo di studio • Imparare ad utilizzare diverse fonti e diverse modalità di apprendimento
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi e messaggi di genere diverso • Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline • Utilizzare strumenti multimediali e tecnologie informatiche • Rispondere in modo pertinente • Organizzare i propri interventi in modo logico e sequenziale • Produrre testi funzionali agli scopi e alle situazioni • Saper argomentare le proprie opinioni
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari • Distinguere fatti e opinioni • Riconoscere nei testi le finalità del messaggio e/o il punto di vista dell'autore
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti) tra eventi e fenomeni • Individuare collegamenti e relazioni tra contenuti di diverse discipline • Confrontare avvenimenti e situazioni lontani nello spazio e nel tempo
Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per la soluzione dei problemi • Formulare e verificare ipotesi • Valutare strategie e soluzioni diverse • Operare in contesti non noti
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e valutare le diverse situazioni, di studio e di lavoro • Riconoscere gli obiettivi • Individuare mezzi e strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi • Pianificare le fasi del proprio lavoro

**ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E VISITE GUIDATE (PCTO)
SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2023/24		
DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
OLIO IN TAVOLA	IRENE DEL BOVE	19 Dicembre 2023
SERVIZIO CIVILE CON CARITAS	DAVIDE BANDINI	22 Dicembre 2023
POTATURA	IRENE DEL BOVE	6 Febbraio 2024-7 Marzo 2024
LIFE PERDIX	ALTERI AGNESE	19 Marzo 2024
VIAGGIO SENSORIALE ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO ENOLOGICO ITALIA-SPAGNA	IRENE DEL BOVE	3 Marzo 2024-5 Marzo 2024
LETTORATO	IMMACOLATA AMBROSIO	2 quadrimestre (Febbraio-Maggio)

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2023/24			
DENOMINAZIONE	PERIODO	META PRINCIPALE	DOCENTE REFERENTE
USCITA AL PARCO CARNE'	24 Ottobre 2023	BRISIGHELLA	MARIO VENDITTO
PINK LADY DAY	7 Novembre 2023	BAGNACAVALLO	IRENE DEL BOVE
USCITA AL CAB COOP. AGR.	14 Novembre 2023	BRISIGHELLA	IRENE DEL BOVE
USCITA AL MUSEO DEL RISORGIMENTO	17 Novembre 2023	FAENZA	MARIELLA FRANCESCONI
USCITA AL MUSEO DELLA II GUERRA MONDIALE - ARGYLLS	26 Gennaio 2024	FAENZA	DAVIDE BANDINI
FESTIVAL DELL'ORIENTAMENTO 23_24	19 Febbraio 2024	FAVENTIA SALES-FAENZA	ROMANA SELLI
CONSEGNA BORSE DI STUDIO TAMPIERI	2 Marzo 2024	PALACATTANI-FAENZA	ROMANA SELLI

VISITA AZIENDA TAMPIERI	25 Marzo 2024	FAENZA	DAMIANA RIINA
USCITA CONSORZIO AGRARIO RAVENNA	20 Maggio 2024	RAVENNA	IRENE DEL BOVE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto .

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d’istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

“Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall’articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato”. Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l’Allegato Riservato al Documento del 15 maggio. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo/a studente/ssa durante il percorso scolastico.
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione

- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

Nello svolgimento degli esami, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

E' stato, inoltre, redatto un allegato riservato per ciascun studente certificato in base alla L. 104/92.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione.

LIVELLO	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.
4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.

9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)

“Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto...” “.....le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. “

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

A. Se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario

utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. Le griglie di valutazione per la seconda prova scritta pubblicate, con decreto Ministeriale 164/2022, unitamente ai quadri di riferimento, vengono declinate da parte dei docenti componenti la commissione nei descrittori.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- 11 aprile e 15 maggio simulazioni della prima prova scritta;
- 12 aprile e 16 maggio simulazioni della seconda prova scritta;
- 28 maggio simulazione colloquio orale.

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 55/2024](#) nonché dal decreto Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- La declinazione del corso e le relative competenze in uscita
- Il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio
- I nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato [Decreto Ministeriale 164/2022](#)

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l'opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l'esame di Stato non consentirebbero un'adeguata organizzazione della prova in due giornate.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" si pone come una nuova disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33

ore per ciascun anno scolastico e che il Collegio dei docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Traguardi di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2023/24:

1. Inglese
2. Storia
3. Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato alla prof.ssa Francesconi Mariella.

Il Consiglio di classe ha realizzato, nell'as 2023/2024 nell'ambito dell'Educazione civica i seguenti progetti:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo	L'incontro ha affrontato le seguenti tematiche: lo sviluppo della donazione e della cultura di solidarietà sociale; la realizzazione di una corretta informazione sulla raccolta e sulla gestione del sangue nel nostro paese e nella nostra Regione; la diffusione di contenuti di educazione sanitaria e di educazione civica in materia di donazione; le tipologie di donazione e le modalità di accesso alla donazione; promozione di corretti stili di vita; contrasto a fake news e buona informazione in materia di donazione.	Incontro in aula con i volontari di AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e di ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo. Gli studenti sono invitati a dichiarare l'interesse personale a farsi protagonisti e aderire alla donazione. Durata: 2 ore
Visita al museo della II guerra mondiale - Argylls - Faenza	La visita al Museo ha lo scopo di dare spessore storico allo sviluppo di cittadinanza attiva e consapevole.	Visita guidata al Museo con video focus sulla Linea Gotica. Una sala del museo è dedicata alla Shoah. Durata: 3 ore
Servizio Civile Universale - Caritas	Lezione informativa sul Servizio Civile Universale	Incontro in aula con alcuni operatori Caritas per informare e sensibilizzare gli studenti verso il Servizio Civile, come opportunità di crescita personale e professionale. Durata: 1 ora

MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dal corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'esame di Stato e precisamente:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita

- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo.
- Competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

Attività	Breve descrizione dell'attività	Numero ore
ORIENTAMENTO FONDAZIONE DALLE FABBRICHE	Incontri individuali con orientatori della Fondazione per aiutare gli alunni a mettere a fuoco il proprio progetto post-diploma e ottenere indicazioni informative e metodologiche per intraprendere il percorso di scelta	1
ORIENTAMENTO CON ESERCITO ITALIANO	Incontro tenuto dal personale della forza armata sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1
PINK LADY DAY	Partecipazione all'evento organizzato dall'azienda Granfrutta Zani per acquisire conoscenze e competenze in merito alla coltivazione e alla commercializzazione della Pink Lady.	2
ORIENTAMENTO AGENZIA UMANA	Ricerca attiva del lavoro e simulazione di colloqui individuali con operatori di Umana con feedback orientativo sulle scelte che gli alunni dovranno affrontare una volta conseguito il diploma	2
ORIENTAMENTO UNIBO	Presentazione delle attività orientative formative con l'obiettivo di promuovere un raccordo tra le aspirazioni degli alunni, lo sviluppo di competenze per l'occupabilità, la scelta del percorso di studio e i profili lavorativi richiesti dal mercato del lavoro.	15
FESTIVAL ORIENTAMENTO 23_24	Manifestazione che si propone di aiutare gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro alla fine del ciclo di studi	7
SERVIZIO CIVILE CON CARITAS	Lezione informativa sul Servizio Civile Universale come opportunità di crescita personale e professionale.	1
ORIENTAMENTO ER.GO	Sensibilizzare e promuovere il diritto allo studio con l'obiettivo di informare circa i benefici e i servizi messi a concorso per gli studenti interessati ad intraprendere un percorso di studi universitario.	1

ORIENTAMENTO I.R.E.COOP	Presentazione della rete Politecnica (IFT'S nell'agroalimentare e ITS green e red)	1
ORIENTAMENTO C.I.A.	Informare gli studenti sulle competenze richieste dal mondo del lavoro	1
POTATURA	Attività pratica di potatura: vite, pomacee e drupacee in aziende del territorio faentino.	12
VISITA AL FRANTOIO C.A.B. BRISIGHELLA	Visita all'oleificio di produzione di olio DOP Brisighella	2

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO

Il progetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – L. 145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrato nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto PCTO - percorso per le competenze trasversali e l'orientamento gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico; testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro istituto particolare importanza assume il ruolo dell'"azienda agraria", rappresentando fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. E' perciò in questo contesto che l'azienda

agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinandone i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2023/2024 il percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agrario. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento delle grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

ANNO SCOLASTICO 2021/22 classe III

- **Stage aziendale**, periodo dal 2 al 21 maggio

Tipologie di azienda : aziende ad indirizzo produttivo frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare

- **Progetti:**

"Formazione e innovazione in viticoltura, radici per il futuro" incontro organizzato dalla società Caviro.

progetto "Le olive nel piatto"

progetto "I semi del passato": conservazione e moltiplicazione germoplasma di cereali antichi.

convegno "L'albero tra il sacro e il profano"

incontro tecnico Agro Big Data Science

stesura CV e lettera di presentazione

relazione sullo stage;

- **Uscite didattiche**

Azienda agricola "Il boschetto" osservazione mungitura robotizzata

Uscita didattica presso Az. Agr. Il Pozzo a laboratorio di trasformazione di conserve alimentari

Uscita didattica presso la fiera agricola di Riolo Terme

ANNO SCOLASTICO 2022/23 classe IV

- **Stage aziendale**, periodo dal 08 maggio al 27 maggio

Tipologie di azienda : aziende ad indirizzo produttivo frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

L'attività di stage del corrente anno, a causa dei noti avvenimenti meteo avversi (alluvione del territorio), si è svolta in maniera discontinua.

- **Progetti:**

Redazione curriculum vitae

Relazione stage

Visita EIMA Bologna

Progetto " Crisi climatica e resilienza urbana"

Quaderno di campagna

Nell'ambito della Settimana Scientifica, partecipazione alla conferenza "Possiamo adattarci al cambiamento climatico

Progetto "Torba free"

Progetto "Persolino in fiera" (facoltativo, in orario extrascolastico, frequentato da un gruppo di studenti della classe)

- **Uscite didattiche**

Visita presso lo stabilimento di Caviro Extra

Molino Naldoni

Cab Massari- Conselice

Visita presso caseificio "Vacche rosse" di Reggio Emilia

ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe V

- **Progetti:**

Pink lady day

Enomondo

Viaggio sensoriale alla scoperta del patrimonio sensoriale Italia-Spagna

Pregi e difetti di un olio _ Panel Test OLIO

Quaderno di campagna

Esposizione Internship

Progetto life Perdix

Esercitazione sul catasto

Aggiornamento CV

Patentino trattori e muletti (facoltativo in orario extrascolastico, frequentato da un gruppo di studenti della classe)

- **Uscite didattiche**

Uscita didattica al Frantoio CAB di Brisighella

Uscita Parco del Carne'

Visita Presso azienda Tampieri

• **Orientamento**

A scuola di lavoro con “Umana”

Festival dell'orientamento

Orientamento in uscita-Università degli Studi di Bologna

Progetto potatura

incontro con I.R.E.COOP

Incontro con l'associazione di categoria CIA

Incontro con l'Esercito Italiano

Incontro John Deer e Agribertocchi

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2023/2024 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Mariella Francesconi

Libro di testo: Marta Sanguineti, Gabriella Salà, *Laboratorio di Letteratura 3, Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia Editrice

Obiettivi raggiunti

Abilità

- Leggere e commentare i testi più significativi degli autori incontrati, in relazione al contesto storico, culturale e sociale.
- Riconoscere il contributo ideologico e poetico dell'autore in rapporto agli orientamenti culturali del suo tempo.
- Attualizzare i temi affrontati

Competenze

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Conoscenze

- Evoluzione della cultura e della letteratura italiana dal Positivismo all'Ermetismo
- Come da tabella sottostante, in base alle diverse UdA.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- Google Classroom

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 1: L'ETÀ DEL PROGRESSO: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO. GIOVANNI VERGA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il contesto storico-culturale del secondo Ottocento.	Conoscere gli elementi essenziali del Positivismo e delle correnti	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e

<p>Il Positivismo.</p> <p>Il Realismo.</p> <p>Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia.</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p><i>I Malavoglia:</i> trama, la “fiumana del progresso”, l’ideale dell’ostrica.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Prefazione;</i></p> <p><i>La famiglia Malavoglia;</i></p> <p><i>L’arrivo e l’addio di Ntoni</i></p> <p>Lettura e commento della novella <i>La roba</i></p>	<p>del Naturalismo e del Verismo.</p> <p>Conoscere Giovanni Verga e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Cogliere le relazioni di coesione testuale.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell’autore.</p>	<p>orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. ● ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà. ● ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
--	---	---

UdA . 2: DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO IN EUROPA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L’età del Decadentismo.</p> <p>Caratteristiche del poeta decadente.</p> <p>Le poetiche del Simbolismo e dell’Estetismo.</p> <p>Charles Baudelaire e <i>I fiori del</i></p>	<p>Conoscere gli elementi essenziali della cultura decadente.</p> <p>Saper riconoscere i temi e le caratteristiche dei poeti simbolisti.</p> <p>Saper riconoscere i temi e le caratteristiche dei poeti esteti.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le

<p><i>male.</i></p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Spleen;</i></p> <p><i>Corrispondenze;</i></p> <p><i>L'Albatros</i></p> <p>Oscar Wilde e la figura del <i>dandy</i> (cenni).</p>	<p>Conoscere gli autori più rappresentativi, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p>	<p>esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà. • • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
---	---	--

UdA. 3: GIOVANNI PASCOLI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p>Il nido, la morte, la natura, la poetica del "fanciullino".</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Lavandare;</i></p> <p><i>X Agosto;</i></p> <p><i>L'assiuolo;</i></p> <p><i>Temporale;</i></p>	<p>Conoscere l'autore e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • • Utilizzare gli strumenti

<p><i>Nebbia;</i></p> <p><i>È dentro di noi un fanciullino</i> (tratto da <i>Il fanciullino</i>).</p>		<p>culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
---	--	---

UdA 4. GABRIELE D'ANNUNZIO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p>D'Annunzio esteta decadente.</p> <p>Il superomismo tra esperienza letteraria e biografica.</p> <p>Il poeta "vate".</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Il ritratto di un esteta;</i></p> <p><i>Il verso è tutto</i> (da <i>Il Piacere</i>);</p> <p><i>La pioggia nel pineto.</i></p>	<p>Conoscere l'autore e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. ● ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà. ●

		<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
--	--	---

UdA 5. LUIGI PIRANDELLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La letteratura della crisi in Italia.</p> <p>Luigi Pirandello: vita, opere principali, pensiero e poetica.</p> <p>Vita e forma; la maschera; la vita come “enorme pupazzata”; la follia; il relativismo conoscitivo; il sentimento del contrario.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Il sentimento del contrario</i> (tratto da <i>L'umorismo</i>);</p> <p><i>Salute!</i> (tratto da <i>Uno, nessuno e centomila</i>);</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i>;</p> <p><i>La carriola</i></p>	<p>Saper riconoscere gli elementi essenziali della letteratura della crisi in Italia.</p> <p>Conoscere l'autore e le sue opere, collocandoli nel contesto storico-culturale.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà. ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio

		e di lavoro
--	--	-------------

UdA 6. GIUSEPPE UNGARETTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'interventismo e l'esperienza della Grande Guerra.</p> <p>L'<i>Allegria</i>, o la poesia della parola.</p> <p>Lettura e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>Veglia</i>;</p> <p><i>Sono una creatura</i>;</p> <p><i>San Martino del Carso</i>;</p> <p><i>Mattina</i>;</p> <p><i>Soldati</i></p>	<p>Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Ungaretti relativa a l'<i>Allegria</i>.</p> <p>Leggere consapevolmente i testi, applicando le strategie di lettura adeguate alle loro caratteristiche e al loro scopo.</p> <p>Leggere, comprendere ed analizzare i testi più rappresentativi dell'autore.</p>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. ● ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà. ● ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

UdA 7. LA SCRITTURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>Il testo espositivo.</p> <p>Il testo argomentativo.</p> <p>Possedere le principali regole ortografiche e il loro uso.</p>	<p>Progettare e produrre testi coesi e coerenti appartenenti a diverse tipologie.</p> <p>Saper utilizzare la punteggiatura.</p> <p>Saper utilizzare una sintassi corretta e funzionale alla tipologia testuale.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
--	--	---

UdA 8. "PALESTRA INVALSI"

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Analisi e comprensione di testi narrativi, espositivi, argomentativi, informativi.</p> <p>Analisi grammaticale, logica, del periodo.</p>	<p>Sapere affrontare prove sul modello Invalsi.</p>	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere,</p>

		<p>letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p>
--	--	--

Materia: Storia

Docente: prof.ssa Mariella Francesconi

Libro di testo: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, Zanichelli.

Obiettivi raggiunti

Abilità

- Analizzare gli eventi storici più rilevanti
- Organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma
- Attualizzare i temi affrontati

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Conoscenze

- Le vicende storiche da fine '800 al secondo dopoguerra
- Come da tabella sottostante, in base alle diverse UdA

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Materiali audiovisivi
- Google Classroom

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 1: LA SOCIETÀ EUROPEA TRA '800 E '900

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La seconda rivoluzione industriale in Europa e negli Stati Uniti. La società di massa. La questione sociale e il dibattito politico. Nazionalismo e razzismo. L'età giolittiana. La guerra di Libia.	Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma. Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato. Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi

	contemporanea.	della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
--	----------------	--

UdA . 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le cause della guerra.</p> <p>Il sistema delle alleanze.</p> <p>La prima fase del conflitto: il fronte occidentale; il fronte orientale; la guerra sottomarina.</p> <p>Nuove armi per una guerra mondiale.</p> <p>L'Italia tra neutralisti e interventisti.</p> <p>L'Italia in guerra.</p> <p>Il fronte italo-austriaco.</p> <p>La vita di trincea.</p> <p>Il 1917, un anno di svolta.</p> <p>L'ultima fase del conflitto.</p> <p>Il Trattato di Versailles.</p> <p>La nascita della Società delle Nazioni.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi</p>

		fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
--	--	--

UdA. 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le condizioni della Russia prima della Grande Guerra.</p> <p>La rivoluzione di febbraio e la fine degli zar.</p> <p>La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere.</p> <p>La guerra civile.</p> <p>L'Urss da Lenin a Stalin.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

UdA 4. IL DIFFICILE DOPOGUERRA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La società americana degli anni Venti.</p> <p>La crisi del '29, fino al <i>New Deal</i> di Roosevelt.</p> <p>Il dopoguerra in Italia: il mito della "vittoria mutilata".</p> <p>Il biennio rosso.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

UdA 5. IL FASCISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Dai Fasci di combattimento al Pnf.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze</p>

<p>Il fascismo prende il potere.</p> <p>L'omicidio Matteotti e l'inizio della dittatura.</p> <p>Il regime fascista: politica economica e sociale.</p> <p>La scuola e l'organizzazione della gioventù fascista.</p> <p>La propaganda e il culto del Duce.</p> <p>Il sistema repressivo.</p> <p>L'imperialismo fascista e la conquista dell'Etiopia.</p> <p>L'alleanza con la Germania.</p> <p>Le leggi razziali.</p>	<p>aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
---	---	--

UdA 6. IL NAZISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler.</p> <p>L'ideologia nazista.</p> <p>Stato e società nella Germania nazista.</p> <p>La persecuzione degli ebrei e delle altre minoranze.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in</p>

<p>Il riarmo della Germania.</p> <p>L'espansione della Germania del Terzo Reich.</p> <p>L'invasione della Polonia.</p>	<p>linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
--	--	---

UdA 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La guerra civile in Spagna e l'inizio della dittatura fascista.</p> <p>A grandi passi verso una nuova guerra mondiale.</p> <p>L'illusione della guerra lampo.</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia.</p> <p>Gli schieramenti e i diversi fronti di guerra.</p> <p>L'oppressione nazista sull'Europa occupata.</p> <p>La Shoah.</p>	<p>Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Saper organizzare collegamenti e sintesi espositive in maniera autonoma.</p> <p>Saper esporre gli avvenimenti storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Saper discutere e confrontare diverse interpretazioni di fenomeni storici e sociali, anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti personali, sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai</p>

<p>L'entrata in guerra degli Stati Uniti.</p> <p>Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo.</p> <p>L'Italia dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945.</p> <p>La guerra civile e la Resistenza.</p> <p>L'ultima fase del conflitto.</p> <p>La bomba atomica e la fine della guerra.</p> <p>Le conferenze per la "spartizione del mondo".</p> <p>I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale.</p>		<p>quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
---	--	---

UdA 8. EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La nascita della Costituzione italiana.</p> <p>I valori espressi nei primi 12 articoli.</p> <p>Gli articoli 1-2-3.</p> <p>I diritti umani.</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il principio di legalità.</p>	<p>Conoscere l'origine e il valore della Costituzione italiana.</p> <p>Saper riconoscere il contenuto e l'importanza dei valori enunciati nei primi tre articoli della Costituzione.</p> <p>Saper interagire nel dialogo.</p> <p>Saper definire i diritti umani.</p> <p>Saper argomentare circa il principio di legalità.</p> <p>Saper riconoscere i valori del</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, e dell'ambiente e riconoscere il valore etico e civile delle leggi.</p> <p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti</p>

<p>Le origini della mafia.</p> <p>La lotta contro la mafia e la criminalità organizzata.</p> <p>L'esempio di Peppino Impastato.</p>	<p>contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>personali, sociali e professionali.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>
---	---	--

I seguenti contenuti non rientrano in un modulo preciso, ma sono stati affrontati nell'arco dell'anno scolastico, in occasione di discussioni guidate in classe, come approfondimento di argomenti trattati trasversalmente:

Il referendum del 2 giugno e la nascita della Repubblica;
l'inizio della Guerra Fredda;
il muro di Berlino.

Materia: Lingua e civiltà inglese

Docente: prof.ssa Margherita Costa

Libri di testo: M. Po, E. Sartori, global farming , Rizzoli Languages; M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B1, Inclusive Grammar” ediz. Zanichelli; S. Minardi, Successful Invalsi, ediz. Lang.

Obiettivi raggiunti

Abilità

Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia, conoscere i problemi ambientali attuali.

Conoscere la corretta alimentazione e saper parlare di frutta verdura e macronutrienti.

Saper esporre nella lingua straniera.

Poter esprimere: azioni abituali, azioni passate e già concluse e azioni future.

Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico.

Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.

Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.

Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.

Competenze

Usare le strutture grammaticali in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale per:

comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia;

produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato;

interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro ed una pronuncia adeguati

Conoscenze

Si faccia riferimento a tutto il programma svolto che segue.

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza: Grammar and past tenses

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza e riepilogo delle principali strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Past tenses</p> <p>Grammar review</p> <p>Esposizione scritta e orale della relazione riguardante lo stage svoltosi al termine del precedente anno scolastico</p>	<p>Esprimere:</p> <p>azioni abituali</p> <p>azioni che avvengono nel momento stesso in cui si parla o in un periodo di tempo presente circoscritto</p> <p>azioni passate già concluse</p> <p>azioni avvenute in un momento indeterminato del passato</p> <p>azioni future</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale per:</p> <p>comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia;</p> <p>produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato;</p> <p>interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro ed una pronuncia adeguati.</p>

UdA 1: Towards a greener future

Unit 1 Environmental challenges

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Lessico e concetti relativi ai problemi ecologici</p> <p>Grammar</p> <p>Revisione del Present Simple e del Present Continuous</p>	<p>Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia</p> <p>Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico.</p>

<p>Esercitazioni per le prove Invalsi</p> <p>Esposizione scritta e orale della relazione riguardante lo stage svoltosi al termine del precedente anno scolastico</p>		<p>Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</p> <p>Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.</p>
--	--	---

Unit 2 Beyond conventional farming

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Lessico relativo agli argomenti trattati.</p> <p>Grammar</p> <p>Revisione di Can/could, Simple Past e Past Continuous</p> <p>Esercitazioni per le prove Invalsi</p>	<p>Conoscere i diversi tipi di agricoltura: convenzionale, biologica, sostenibile e biodinamica</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</p> <p>Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</p> <p>Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</p>

UdA 2: -s Unit 14: Eat better to live longer + Unit 13: Vegetables and fruit

Unit 14: Eat better to live longer

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo agli argomenti trattati	Conoscere le caratteristiche di un prodotto biologico Conoscere le caratteristiche dei prodotti geneticamente modificati Analizzare i pro e i contro dei prodotti geneticamente modificati Riconoscere le principali certificazioni alimentari	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi

Unit 13: Vegetables and fruit

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo agli argomenti trattati. Grammar The comparatives and the superlatives Phrasal verbs: to keep	Fornire consigli utili sulla crescita e protezione dei frutti e delle piante Conoscere e distinguere le diverse tipologie di frutti	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere

		<p>su argomenti specifici dell'indirizzo.</p> <p>Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</p>
--	--	---

UdA 3: Unit 4 A changing climate

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Lessico relativo agli argomenti trattati.</p> <p>Esercitazioni per le prove Invalsi svolte anche con l'aiuto della docente madrelingua C. Arkell</p>	<p>Conoscere cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco nell'ozono</p> <p>Ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici</p> <p>La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</p> <p>Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</p>

UdA 4: Unit 16: Olive oil and wine

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lessico relativo agli argomenti trattati Grammar Revisione del Present Perfect e della 'duration form'	Conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione Conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva Conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite Conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi

Le unità che fanno parte del programma di Educazione civica sono parte del libro di testo di e sono le seguenti:

Unit 1 - Environmental challenges

Unit 2 - Beyond conventional farming

Unit 4 - A changing climate

Unit 14 - Eat better to live longer

Materia: Matematica

Docente: Morini Anna

Libro di testo: Leonardo Sasso, Colori della Matematica ed. Gialla, vol 4 e 5 Ed.Petrini

Obiettivi raggiunti

Abilità

Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie;

Saper definire, classificare e rappresentare graficamente una funzione indicando le caratteristiche;

Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente;
Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate;
Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente;
Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione;
Saper calcolare la derivata di una funzione;

Competenze

A.G.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica;
Individuare strategie appropriate per risolvere problemi;
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura;

Conoscenze

Disequazioni di primo e di secondo grado;
Funzioni;
Limiti e asintoti;
Continuità/discontinuità
Derivate;
Studio di funzioni.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Laboratori di gruppo (in uscite didattiche)
- Lavori individuali con restituzione di elaborati tramite classe virtuale (invalsi)

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Schede e materiali prodotti dall'insegnante
- Materiale tratto dal web (istogrammi/ grafici di serie storiche)
-

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate
- Partecipazione e coinvolgimento individuale;
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nella consegna e nello svolgimento degli elaborati

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di quelli stabiliti dalla griglia di valutazione specifica disciplinare per individuare in particolare i livelli raggiunti in:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 1: DISEQUAZIONI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Intervalli di numeri reali (limitati/illimitati, aperti/chiusi) Concetto di disequazione e principi di equivalenza.	Saper risolvere disequazioni di 1° intere. Saper risolvere disequazioni di 2° intere con metodo grafico. Saper risolvere sistemi di disequazioni. Saper risolvere disequazioni fratte.	Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica in particolare mostrando la capacità di: _ individuazione degli intervalli delle soluzioni comuni ad un sistema; _ individuazione degli intervalli delle soluzioni di una disequazione fratta attraverso lo studio del segno del numeratore e del denominatore.

UdA . 2: FUNZIONI E LIMITI

2a: FUNZIONI E PRINCIPALI ELEMENTI CARATTERISTICI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di funzione reale a variabile reale. Variabile indipendente e dominio. Variabile dipendente, immagini e codominio.	Saper classificare una funzione algebrica (razionale/irrazionale, intera/fratta). Saper determinare il dominio di una algebrica razionale e/o irrazionale intera e/o fratta.	Utilizzare le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica in particolare mostrando la capacità di: _ saper individuare gli elementi

<p>Grafico di una funzione. Classificazione delle funzioni analitiche. Funzione pari, funzione dispari. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti.</p>	<p>Saper calcolare il valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente (immagini). Saper calcolare le intersezioni della funzione con gli assi cartesiani. Saper eseguire lo studio del segno di una funzione algebrica razionale fratta.</p>	<p>caratteristici di una funzione a partire dalla sua equazione; _ saper individuare gli elementi caratteristici di una funzione a partire dal suo grafico riconoscendo anche eventuali simmetrie.</p>
--	---	---

2b: LIMITI DI UNA FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Concetto di intorno di un punto e dell'infinito. Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Enunciato del teorema dell'unicità del limite. Forme indeterminate $\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ Concetto intuitivo di funzione continua in un intervallo. Definizione e specie dei punti di discontinuità. Concetto intuitivo di asintoto di una funzione</p>	<p>Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate; Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente;</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica in particolare mostrando la capacità di: _ rappresentare la funzione agli estremi del dominio _ individuare le equazioni e/o riconoscere gli asintoti dato il grafico della funzione _ individuare le specie delle discontinuità dato il grafico Individuare strategie appropriate per risolvere problemi con utilizzo del modello in termini previsionali.</p>

UdA. 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

3a: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Significato geometrico della derivata prima di una funzione in un punto x_0.</p>	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica (razionale intera e/o fratta)</p>	<p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale in particolare per:</p>

<p>Funzione derivata prima y' e regole di calcolo differenziale in particolare: $D(k)=0; D(x)=1; D(x^n)=n x^{n-1}$ $D(f/g)$.</p> <p>Punti stazionari: estremi relativi (massimo, minimo) e flesso a tangente orizzontale.</p> <p>Massimo e minimo assoluto di una funzione limitata.</p>		<p>_ la determinazione degli estremi relativi.</p> <p>_ l'utilizzo del modello in termini di ottimizzazione.</p>
---	--	--

3b: STUDIO DI FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Dominio.</p> <p>Punti di intersezione con gli assi cartesiani.</p> <p>Intervalli di positività/negatività.</p> <p>Limiti agli estremi del dominio.</p> <p>Intervalli di crescita e decrescenza.</p>	<p>Saper risolvere disequazioni.</p> <p>Saper calcolare limiti.</p> <p>Saper calcolare la derivata prima.</p> <p>Saper tracciare il grafico.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.</p>	<p>Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico e dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p>

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. Giuseppe Antonio Basile

Libro di testo: Non adottato.

Obiettivi raggiunti

Abilità

- La teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della resistenza, forza, velocità e flessibilità.
- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.
- Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva.
- Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, caratteristiche individuali, esperienze pregresse.
- Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.

-Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.

Competenze

- Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Praticare attività sportiva, individuale e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
- Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.
- Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.

Conoscenze

- I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, la loro interazione con il linguaggio verbale.
- L'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).
- I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).
- Le regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate.
- La terminologia e la gestualità arbitrale semplice.
- Gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata.
- Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.
- Orientamento in contesti diversificati.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Materiale digitale fornito dal docente
- Materiali audiovisivi
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

Strumenti di verifica

- Prove pratiche
- Colloqui orali
- Discussioni guidate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, la loro interazione con il linguaggio verbale.	-Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali appropriati alla situazione comunicativa.	-Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.

UdA . 2: Lo Sport, le regole e il fair play.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Le regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate (calcio, pallavolo, basket, ultimate frisbee). -L'aspetto educativo e sociale dello sport.. -Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc). -I corretti valori dello sport in contesti	-Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva. -Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, caratteristiche individuali, esperienze pregresse. -Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti. -Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche,	-Praticare attività sportiva, individuale e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando, contributi personali. -Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

diversificati (il fair play sportivo). -La terminologia e la gestualità arbitrale semplice.	attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.	
--	--	--

UdA. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata.	-Assumere comportamenti alimentari responsabili.	-Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

UdA 4. Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale. -Orientamento in contesti diversificati.	-Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.	-Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.

Materia: Religione Cattolica

Docente: prof. Bandini Davide

Libro di testo: nessuno

Obiettivi raggiunti

Abilità

- Raggiunta capacità di autovalutazione delle emozioni empatiche sugli stimoli richiesti.
- Capacità di schematizzare graficamente una relazione discorsiva con parole-chiave e localizzazioni spaziali nel documento da esporre.
- Riflessione sulle condizioni etiche e razionali, di vissuto storico-culturale delle differenti aree religiose presenti nel mondo.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo
- sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Conoscenze

- Questioni di senso legati alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Metodologia

Lezione frontale con schemi alla lavagna da riportare sul quaderno.

Lezione di ascolto di supporti audio e video e riflessione su questi.

Lezione interattiva: Brainstorming e dialogo attivo in classe a gruppi e coppie.

Discussione guidata a gruppi.

Mezzi e materiali

Documenti audiovisivi, quaderno, fotocopie

Strumenti di verifica

Dialogo in classe di risposta a richieste dedicate ai particolari argomenti.

Raccolta dei quaderni e verifica degli schemi fatti e domande risposte in modo personale.

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI: le strutture didattiche della materia non sono state divise per UDA ma per moduli.

Modulo 1 Pace ed etica della violenza

Conoscenze: Percorso in cui si valuti a livello teorico e pratico i temi della pace e dell'etica. Linee della morale religiosa di varie religioni che hanno definito la violenza e normata e interpretata. Il controllo della violenza nelle culture religiose e nelle realtà etiche proprie nella storia con l'attenzione all'occidente cristiano in senso teologico e filosofico.

Esempi di nonviolenza attiva: Gandhi e testimoni di pace. Vite e attivismo, substrato filosofico e politico nel quale sono nate e definite le realtà.

Modulo 2 Il male e l'eschatologia

Cos'è il male e la sua natura nella teologia cristiana e nelle filosofie delle religioni dalla nascita della storia occidentale e mediorientale ad oggi. Guerra e sua manifestazione come esplicitazione della violenza e suoi meccanismi. Il male umano prima e dopo Auschwitz, il dramma della Shoah e le sue linee di movimento nell'orizzonte occidentale.

Il male interpersonale. Linee di morale sociale legate al bullismo e al cyberbullismo, visione di video e analisi comportamentali della struttura dell'oppresso e oppressore.

Materia: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

Docente: prof.ssa Del Bove Irene

Libro di testo: Difesa delle colture 1 e 2 , A. Dellachà G. Oliviero, Reda Editore

Obiettivi raggiunti

Abilità:

Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento. Redigere un quaderno di campagna.

Competenze:

Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

Conoscenze: Principali metodi di prevenzione e tecniche di difesa arborea e forestale. Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie vegetali allevate. Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Video didattici
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti

- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base, di fisiologia, anatomia delle piante e di biologia.

UdA 1: Patogeni e difesa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Richiami di biologia generale: caratteristiche generali di virus, fitoplasmii, batteri, miceti, acari, insetti. Principi di fitopatologia: analisi generale dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato.</p> <p>Analisi Ambientale: analisi generale dei fattori abiotici, loro manifestazioni e tipologie di danno diretto od indiretto.</p> <p>Caratteristiche dei prodotti fitosanitari, utilizzo, sicurezza e immagazzinamento.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.</p> <p>Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili.</p> <p>Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento.</p> <p>Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

Disciplinari Regionali di Produzione. Agricoltura Integrata e Biologica. Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura		
---	--	--

UdA . 2: Melo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche - butteratura amara. Malattie fungine- monilia, oidio, ticchiolatura. Fitofagi- afide grigio, afide verde, afide lanigero, carpocapsa, ricamatrici, rodilegno rosso. Batteriosi- Colpo di fuoco batterico.	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

UdA. 3: Olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Malattie fungine- occhio di pavone. Fitofagi - mosca olearia. Batteriosi- Xylella fastidiosa e rognia dell'olivo.	Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2:

	<p>strutture e alle diverse tipologie di allevamento.</p> <p>Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>
--	---	---

UdA 4: Actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche- danni da freddo Batteriosi: PSA</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.</p> <p>Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili.</p> <p>Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento.</p> <p>Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

UdA 5: Vite

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche- clorosi ferrica e acinellatura. Fitoplasmici- Flavescenza dorata Malattie fungine- peronospora, oidio, botrite, marciume acido, mal dell'esca. Fitofagi: Acari, cicaline,</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.</p> <p>Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili.</p> <p>Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il</p>

fillossera, tignola e tignoletta.	Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	benessere animale e la qualità delle produzioni.
-----------------------------------	--	--

UdA 6: Drupacee

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Virosi- sharka.</p> <p>Malattie fungine- armillaria, bolla, monilia, corineo.</p> <p>Fitofagi: afidi, cocciniglia bianca, anarsia, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.</p> <p>Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili.</p> <p>Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento.</p> <p>Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

Materia: Agronomia del territorio agrario e forestale

Docente: prof. Mario Venditto

Libro di testo: **Libro di testo** (Gestione e valorizzazione agroterritoriale), dispense preparate dalla docente, materiale selezionato scaricato dal web e condiviso su classroom.

Obiettivi raggiunti

Abilità :

Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni. Collaborare ad interventi di recupero in aree degradate. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato.

Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Competenze:

COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e

trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n°8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

COMPETENZA IN USCITA n° 10 Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Conoscenze:

L'arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero delle aree degradate. Ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali(cenni). La Pianificazione Territoriale ed ambientale.

Metodologia:

Lezione frontale

- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Sintesi fornite dal docente
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti economici di base

UdA 1: L'arboricoltura da legno ed il legno

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L' arboricoltura da legno. Scelta della specie, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi. L'arboricoltura da biomassa. Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione. Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura (cenni). Difetti ed alterazioni dei legnami (cenni)	Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute	COMPETENZA IN USCITA n° 1 COMPETENZA IN USCITA n° 8 COMPETENZA IN USCITA n° 10 (vedi sopra)

UdA . 2: Interventi di recupero delle aree degradate ed interventi nel verde pubblico e privato

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il recupero delle aree degradate. Ingegneria naturalistica e dissesto idrogeologico. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali (cenni). La Pianificazione Territoriale ed ambientale.	Collaborare ad interventi di recupero in aree degradate. Collaborare ad interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute	COMPETENZA IN USCITA n° 1 COMPETENZA IN USCITA n° 8 COMPETENZA IN USCITA n° 10 (vedi sopra)

Materia: Economia agraria e dello sviluppo territoriale

Docente: prof. Mario Venditto

Libro di testo: Estimo e Commercializzazione dei prodotti agroalimentari- Battini Fernando-Edagricole

Obiettivi raggiunti

Abilità :

Riconoscere e valutare gli elementi del bilancio agrario. Saper descrivere l'azienda in tutte le parti che la compongono. Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico. Individuare il

criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in termini monetari. Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari. Elaborare bilanci preventivi di settore. Ipotizzare interventi di miglioramento aziendale. Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing. Distinguere i canali di distribuzione.

Competenze:

COMPETENZA IN USCITA 9 :Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

Conoscenze:

Le figure economiche dell'azienda agraria. Il capitale fondiario e agrario. Il bilancio economico dell'azienda agraria. Annualità, reintegrazione e ammortamento. I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore complementare, valore di surrogazione. L'estimo ambientale. Le fasi della stima .La stima dei fondi rustici. La stima degli arboreti da frutto. Il valore della terra nuda. Il valore del soprassuolo. Estimo catastale: funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali. I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture frutticole. Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive. Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.

Metodologia

Lezione dialogica partecipata. Lavori di gruppo e di ricerca guidata. Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi. Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi. Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi. Illustrazione dei criteri di valutazione adottati. Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove. Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Sintesi fornite dal docente
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti economici di base

UdA 1: I capitali dell'azienda agraria ed elementi di matematica finanziaria

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le figure economiche dell'azienda agraria. Il capitale fondiario e agrario. Il bilancio economico dell'azienda agraria. Annualità, reintegrazione e ammortamento	Riconoscere e valutare gli elementi del bilancio agrario. Saper descrivere l'azienda in tutte le parti che la compongono	Redigere la descrizione di un'azienda agricola in tutte le sue parti. Redigere il bilancio di un'azienda a indirizzo produttivo seminativo-cerealicolo. Redigere la stima del bilancio annuale di un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico

UdA . 2: Estimo generale ed estimo rurale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore complementare, valore di surrogazione. L'estimo ambientale. Le fasi della stima. La stima dei fondi rustici. La stima degli arboreti da frutto. Il valore della terra nuda. Il valore del soprassuolo. Estimo catastale: funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali	Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in termini monetari. Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari	Redigere la stima del valore di un'azienda agraria. Redigere la stima di un arboreto. Redigere la stima dei prodotti in corso di maturazione

UdA. 3: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture	Elaborare bilanci preventivi di settore. Ipotizzare interventi di miglioramento aziendale	Analizzare bilanci aziendali e conti colturali. Redigere il conto colturale delle

frutticole. Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive. Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.		principali colture frutticole. Gestione dei bilanci di trasformazione, dell'attività enologica. Redigere il conto culturale di una coltura frutticola
--	--	---

Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

Docente: Prof. Damiana Riina

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

Obiettivi raggiunti

Abilità

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali. Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Rilevare la normativa ambientale e di settore. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.

Competenze

Competenza 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. Competenza in uscita 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n° 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale. Competenza 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali. Competenza in uscita n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Conoscenze

Conoscere il significato dei termini: ambiente, paesaggio e territorio; Conoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile: Conoscere i principi dell'ecologia del paesaggio. Normative nazionali e comunitarie di settore. Multifunzionalità della risorsa agroforestale. Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati. Nozioni sulle applicazioni GIS in campo agrario e forestale. Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.

Metodologia

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva,
- Discussione guidata,
- Ricerca guidata,
- Lavori individuali,
- Restituzione di elaborati tramite e-mail e classi virtuali, google moduli.

Mezzi e materiali

- Libro di testo,
- Fotocopie di documenti,
- Materiali audiovisivi,
- App Google Suite,
- Google Classroom,
- Meet Registro elettronico Spaggiari,
- Video didattici ,
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante,
- Video Youtube, Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche,
- Interrogazioni,
- Prove strutturate e semi strutturate,
- Discussioni guidate,
- Partecipazione e coinvolgimento individuale,
- Puntualità nel rispetto delle scadenze,
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UD 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudin territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

UdA 1: LA NORMATIVA NEL SETTORE AGROAMBIENTALE

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenza in uscita n°3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	Le politiche agro ambientali; L'economia circolare. La valutazione di impatto ambientale (VIA). Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Interventi a difesa dell'ambiente; Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; i rifiuti in agricoltura. D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente. Multifunzionalità della risorsa forestale.

UdA 2: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE-PRODOTTI TIPICI

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.	Competenza 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.	Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine; Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari; Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.

UdA 3: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,	PAC: principi e riforme; La nuova PAC: prezzi, misure e meccanismi; primo e secondo pilastro. Pagamenti diretti. PSR: Piano di sviluppo rurale. OCM. Regole di compravendita: la vendita diretta; packaging, Associazione dei produttori, Organizzazioni di settore le OP, OI. Prodotto locale e

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
	gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.	sistemi alternativi di vendita. Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita. Filiera lunga e filiera corta.

I seguenti argomenti sono stati svolti e approfonditi in educazione civica: La normativa ambientale: d.lgs 152/2006 Testo Unico sull'ambiente, corretta gestione dei rifiuti in agricoltura e normativa di riferimento, impatto ambientale dell'agricoltura sull'ambiente e politiche per uno sviluppo sostenibile, d.ls 81/2008 Testo unico sulla sicurezza.

Materia: Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali

Docente: Prof. Gianluca Naso

Libro di testo: Gestione & Valorizzazione agroterritoriale (Forgianini, Damiani, Puglisi) Ed. Reda + dispense preparate dalla docente, materiale selezionato scaricato dal web e condiviso su classroom.

Obiettivi raggiunti

Abilità

Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali.

Descrivere la gestione del bosco.

Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate.

Competenze

COMPETENZA IN USCITA n° 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

COMPETENZA IN USCITA n° 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

COMPETENZA IN USCITA n° 7

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

Conoscenze

Definire il concetto di agroecosistema

Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale.

Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina e piantagione).

Il governo del bosco.

Il recupero delle aree degradate. Principi di difesa incendi boschivi.

Metodologia:

- Lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa);
- Lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- Parlato euristico, brainstorming;
- Scoperta guidata, lavoro di progetto e ricerca personale;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Utilizzo della Google Suite

Mezzi e materiali:

- Libro di testo;
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom;
- Materiale tratto dal web;
- Riviste scientifiche digitali

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione:

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: ECOLOGIA E SELVICOLTURA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti. Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali.</p> <p>L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale.</p> <p>L'ecologia e i fattori ecologici</p> <p>Il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale.</p> <p>Classificazioni dei boschi e delle essenze. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali.</p> <p>Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina e piantagione).</p>	<p>Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali.</p> <p>Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche.</p> <p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 3</p> <p>Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7</p> <p>Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale</p>

UdA 2: IL GOVERNO DEL BOSCO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il governo del bosco. Il ceduo (semplice, matricinato, a sterzo, composto). Principali essenze utilizzate nel bosco ceduo. La conversione del ceduo a fustaia. La fustaia. Tipologie di trattamento delle fustaie con particolare riguardo alla conservazione e difesa idrogeologica dell'ambiente. L'esbosco. I 3 livelli di meccanizzazione forestale. Principali caratteristiche con note di ecologia, selvicoltura e riconoscimento delle principali essenze forestali utilizzate nella zona: Conifere (pini, abeti). Latifoglie: (castagno, querce, pioppi, carpini, aceri, robinie).</p>	<p>Descrivere la gestione del bosco. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>

**UdA 3: INTERVENTI DI RECUPERO NELLE AREE DEGRADATE ED INTERVENTI
NEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>I sistemi verdi in ambito rurale. Il recupero dei boschi degradati. Il recupero delle aree degradate. Principi di difesa incendi boschivi. Tecniche di ingegneria naturalistica. L'ecosistema urbano: il verde urbano e i servizi ambientali.</p>	<p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale</p>

Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Docente: prof.ssa Del Bove Irene - prof. Vitali Luca

Libro di testo: Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

Obiettivi raggiunti

Abilità:

Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche.

Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione.

Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.

Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).

Redigere un quaderno di campagna.

Competenze:

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n°1)

Conoscenze:

Principali tecniche di coltivazione e di gestione delle specie arboree da frutto del territorio.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento
- Relazioni su uscite didattiche
- Ricerca guidata

Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali prodotti dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Prove strutturate e semistrutturate
- Interrogazioni orali
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

UdA 1: ARBORICOLTURA GENERALE

Richiami di botanica generale: organi vegetativi e riproduttivi, gemme, dormienza e fabbisogno in freddo.

Qualità dei frutti: determinazione dell'epoca di maturazione e metodi di valutazione.

Propagazione delle piante: gamica e agamica e relative tecniche.

Progettazione, impianto e gestione di un frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, difesa e raccolta.

Miglioramento genetico: obiettivi, metodi e valorizzazione delle risorse genetiche.

UdA . 2: MELO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico.

Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.

UdA. 3: OLIVO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione. Ambiente pedoclimatico. Oliveti tradizionali, intensivi e superintensivi. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.

UdA 4. ACTINIDIA

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Gestione dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta.

UdA 5. VITE

Cenni botanici e fisiologia. Portainnesti e propagazione. Vitigni e miglioramento genetico. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, sistemi di allevamento. Maturazione e raccolta.

UD . 6: DRUPACEE - PESCO e ALBICOCCO

Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.

Materia: TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

Docenti: prof.ssa Del Bove Irene - prof Vitali Luca

Libro di testo: Trasformazione dei prodotti- Carlo Vezzosi e Gabriel Scattolin - Edagricole

Obiettivi raggiunti

Abilità: Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto

Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.

Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda

Competenze: COMPETENZA IN USCITA n° 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

COMPETENZA IN USCITA 4:

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari

COMPETENZA IN USCITA 8:

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Conoscenze: Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.

Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.

Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Video didattici
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

Strumenti di verifica

- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti di chimica organica e biochimica di base.

UdA 1: Dall'acino al mosto

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il raspo e l'acino: caratteristiche dei grappoli dei vitigni del Persolino. Le caratteristiche chimiche dei componenti chimici dell'uva: zuccheri, acidi, fenoli, sostanze azotate e aromatiche. La maturazione tecnologica, fenolica e aromatica dell'uva. La raccolta dell'uva: pigiatura e diraspatura.	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e	Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di

<p>Fenomeni di imbrunimento e formazione di acido acetico.</p>	<p>fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p> <p>Saper determinare il grado zuccherino di un mosto.</p>	<p>controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>
--	---	---

UdA . 2: Industria olearia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Morfologia dell'oliva. Le caratteristiche chimiche dei costituenti dell'oliva e dell'olio: frazione saponificabile e insaponificabile. Il processo di maturazione e raccolta delle olive. Immagazzinamento olive. Estrazione dell'olio: il frantoio e tecnologie di estrazione olio. Resa in olio. Classificazione commerciale degli oli. Sottoprodotti dell'industria olearia. Conservazione dell'olio: chiarificazione, maturazione e affinamento. Il confezionamento e l'etichettatura. Difetti dell'olio: avvinato, riscaldamento, muffa-umidità, morchia, rancido, metallico. le alterazioni dell'olio: inacidimento e irrancidimento.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>

	Saper determinare in laboratorio l'acidità di un olio.	
--	--	--

UdA. 3: Dalla vinificazione alla tavola

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>I processi biochimici dall'uva al vino; lieviti enologici e indigeni; respirazione e fermentazione dei lieviti.</p> <p>La fermentazione alcolica e i fattori che ne condizionano il decorso. I prodotti secondari della fermentazione.</p> <p>Impiego del biossido di zolfo: caratteristiche chimiche e aspetti tossicologici. Enzimi del mosto.</p> <p>Vinificazione con macerazione: pigiatura, diraspatura, tini di fermentazione. Operazione prefermentative: correzioni e aggiunte, taglio, solfitazioni.</p> <p>Macerazione con rimontaggio e follature. Svinatura.</p> <p>Fermentazione malolattica</p> <p>Vinificazione in bianco: pigiatura, macerazione pellicolare e pressatura, illimpidimento del mosto.</p> <p>Svinatura.</p> <p>Operazioni di finitura e chiarifica: torchiatura, cause di torbidità e instabilità, chiarifica, travaso, stabilizzazione tartarica.</p> <p>Affinamento e confezionamento.</p> <p>Valorizzazione dei sottoprodotti della vinificazione.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.</p> <p>Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p> <p>Saper determinare in laboratorio l'anidride solforosa e l'acidità totale di un vino e di un mosto.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>

UdA 4: Le vinificazioni speciali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecniche di vinificazioni speciali: termovinificazione, sovrasmaturazione.</p> <p>Vini rosati. Vini spumanti con metodo classico: preparazione vino base, tirage, presa di spuma, remuage, dégorgement e liqueur d'expédition. Vini spumanti con metodo Martinotti.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.</p> <p>Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>



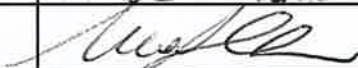


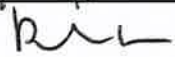
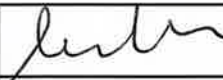




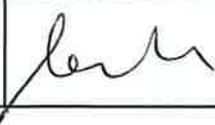
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 55/2024.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Francesconi Mariella	Lingua e letteratura italiana	
Francesconi Mariella	Storia	
Costa Margherita	Inglese	
Morini Anna	Matematica	
Basile Giuseppe Antonio	Scienze motorie	
Bandini Davide	Religione	
AREA D'INDIRIZZO		
Del Bove Irene	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Venditto Mario	Agronomia del Territorio agrario e forestale	
Venditto Mario	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	
Naso Gianluca	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	
Del Bove Irene	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	

Del Bove Irene	Tecnologie agroalimentari	Irene Del Bove
Vitali Luca	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	Luca Vitali
Vitali Luca	Compresenza Silvicultura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	Luca Vitali
Vitali Luca	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	Luca Vitali
Vitali Luca	Compresenza Tecnologie agroalimentari	Luca Vitali
Gasperoni Silvia	Sostegno	Silvia Gasperoni
Frassinetti Sara	Sostegno	Sara Frassinetti
Venditto Mario	Responsabile PCTO	Mario Venditto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri

DOCUMENTI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Credito scolastico
- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe;
- Fascicolo dello studente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniele Gringeri